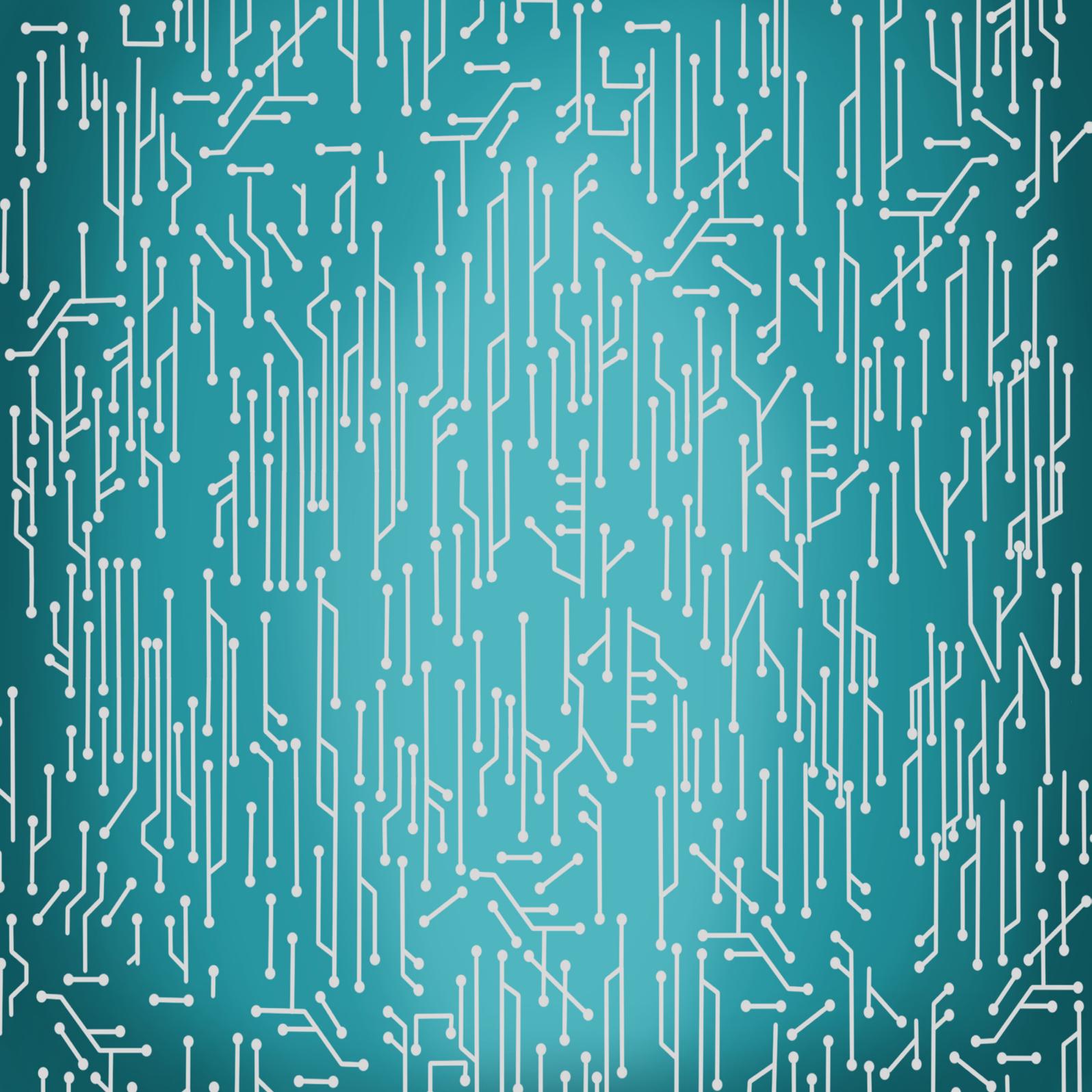
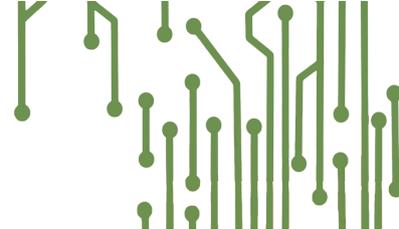




Premio Innovazione Legambiente 2023



# INDICE



## 1. Agricoltura e filiere agro-alimentari

Vincitore: **FORESTMATIC BV** pag. 6

Menzione: **SHARMA ENERGY s.r.l.** pag. 14

## 2. Vivere Smart

Innovazioni per migliorare la vita nei piccoli comuni e nelle Smart Cities

Vincitore: **IOOOTA s.r.l.** pag. 8

Menzione: **HEXAGRO URBAN FARMING** pag. 18

## 3. Economia circolare

Vincitore: **ATOTUS di Silvia Atzori** pag. 10

Menzione: **RAREARTH s.r.l.** pag. 20

## 4. Mobilità sostenibile

Menzione: **VIABICI s.r.l.** pag. 16

## 5. Transizione energetica

Menzione: **HELIOS DOMOTICS s.r.l.** pag. 22



# INTRODUZIONE

Il Premio Innovazione Legambiente, giunto quest'anno alla 18a edizione, è stato il primo riconoscimento nazionale rivolto all'innovazione d'impresa e autorità locali in campo ambientale, sfida nella quale si gioca la competitività, l'attrattività e il benessere di città e territori. Lo scopo del premio è creare un contesto favorevole alla ricerca e contribuire alla diffusione di buone pratiche orientate alla sostenibilità ambientale, valorizzando quelle realtà che sappiano raccogliere le sfide dell'ambiente come valore e opportunità irrinunciabile di sviluppo economico e sociale. Il Premio vuole essere un momento di celebrazione delle innovazioni eccellenti, al fine di rendere la sostenibilità la leva principale di cambiamento nel perseguimento di un futuro più efficiente, equo e sicuro nella gestione delle risorse, indicando in maniera chiara le aree di miglioramento.

Si tratta di un riconoscimento destinato a tutte quelle innovazioni di prodotto, di processo, di servizio, tecnologiche, gestionali e sociali, che dimostrano di contribuire a significative riduzioni degli impatti ambientali e a considerevoli rafforzamenti della resilienza agli effetti del cambiamento climatico.

Il bando 2023 ha voluto intercettare iniziative, interventi, piani, progetti che si muovano verso un principio di originalità, replicabilità e potenza di sviluppo, facendo riferimento al rispettivo Sustainable Development Goal in accordo con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Sono 5 le categorie di questa edizione:

Agricoltura e filiere agro-alimentari (SDG 2, 12, 14, 15)

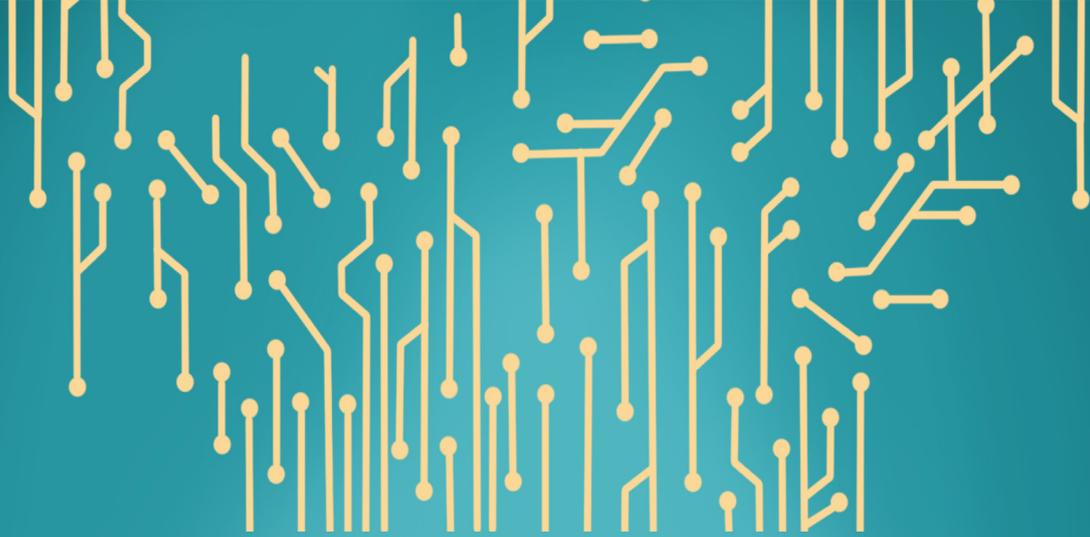
Mobilità Sostenibile (SDG 9, 11,13)

Vivere Smart. Innovazioni per migliorare la vita nei piccoli comuni e nelle Smart Cities (SDG 8, 9, 11, 13)

Economia Circolare (SDG 8, 9, 12, 13)

Transizione energetica (SDG 7,9,13)

In questo dossier troverete descritte le 8 esperienze selezionate con l'augurio che possano diventare un riferimento per il modello imprenditoriale di sviluppo per un futuro sostenibile.



**VINCITORI**



## Motivazioni della giuria

Questo modello di riforestazione rappresenta un processo controllato e trasparente che consente a chi decide di sostenerlo, di intraprendere un vero e proprio percorso di consapevolezza e impegno, ricevendo una restituzione puntuale dello stato di salute delle piante e dei loro benefici ambientali. Il punto di forza che li distingue da altri modelli è proprio il monitoraggio di ogni singola pianta e il pronto intervento in caso di criticità al fine di ridurre al minimo il tasso di mortalità.

## Descrizione dell'innovazione

La soluzione di Forestmatic è una piattaforma di ripristino dell'ecosistema, progettata strategicamente per affrontare la riforestazione, mitigare il cambiamento climatico e coltivare la biodiversità. Una soluzione che comprende diversi livelli: monitoraggio dei singoli alberi e monitoraggio con droni, garantendo un processo trasparente e verificabile; una dashboard che consente alle organizzazioni di misurare in modo quantificabile il proprio impatto; strategie di riduzione dell'impronta di carbonio; riforestazione internazionale a dimostrazione della versatilità e adattabilità a diversi ecosistemi e climi. Forestmatic fornisce, inoltre, una soluzione tecnologica che copre ogni fase della riforestazione e che è facilmente adattabile a progetti di varia entità, basandosi su dati storici e in tempo reale per garantire un'azione mirata alla singola pianta. Fondamentale anche l'aspetto comunicativo attraverso avvincenti contenuti audiovisivi e materiali multimediali per aumentare la consapevolezza ed essere di ispirazione.

## Impatto Ambientale

Nel 2021, Forestmatic ha intrapreso il suo percorso piantando i suoi primi 29.832 alberi, che l'anno successivo sono diventati 183.232. L'impatto dell'innovazione si estende oltre il numero degli alberi e comprende il ripristino del territorio. Nel 2021 sono stati riportati allo stato naturale 10 ettari di terreno degradato, a cui se ne sono aggiunti 65 nel 2022. Questi paesaggi ripristinati non solo sequestrano il carbonio, ma forniscono anche habitat a innumerevoli specie, migliorando al tempo stesso le condizioni del suolo. Fondamentale l'impatto sulle emissioni di CO<sub>2</sub> con 1.888,37 t di anidride carbonica sequestrate nel 2021, diventate 194.061 l'anno seguente.

In sintesi, l'impatto ambientale di Forestmatic è di vasta portata e trasformativo. I traguardi nella piantumazione di alberi, gli sforzi di ripristino del territorio e i risultati ottenuti nel sequestro del carbonio descrivono collettivamente una startup che si è evoluta in una forza dinamica per un cambiamento positivo.

### Team

**Alexander Verresen**  
**Marcos Equillor**

**Mattia Curmà**  
**Claudio Bertoldo**

**Tarek Ayoub**  
**Lauren Savant**





## Motivazioni della giuria

In un mondo sempre più urbanizzato e interconnesso l'Internet of Things (IoT) sta assumendo sempre più importanza. La soluzione plug&play per gli smart building di IOOOTA combina efficienza energetica, comfort, sicurezza ed automazione con un solo punto di controllo e gestione, anche da remoto, riducendo gli sprechi ed i consumi nei costi di gestione, le emissioni di CO2, il tempo per operazioni ripetitive e facendo crescere contemporaneamente la consapevolezza dell'utente sulle proprie abitudini.

## Descrizione dell'innovazione

ioota ha realizzato Jarvis®, una PaaS phygital per l'automazione di edifici, in ambito sia residenziale, che terziario e industriale. Si tratta di una soluzione IoT plug&play per lo smart building che abilita efficienza energetica, comfort, sicurezza e automazione con un solo punto di controllo e gestione, anche da remoto. Una soluzione smart, non solo per la gestione di più oggetti ed impianti HVAC, ma che regola in maniera dinamica ed automatizzata l'esecuzione di logiche, regole e scenari basati su eventi e servizi di terze parti (ad es.: il meteo, la presenza di persone, dati da sensori), con l'obiettivo principale di ridurre gli sprechi e i consumi nei costi di gestione, le emissioni di CO2, il tempo per operazioni ripetitive e aumentare il comfort degli ambienti, la sostenibilità ambientale e il risparmio economico. La soluzione è composta sia da componenti hardware, modulari, sia da una piattaforma software, estremamente open e versatile, aperta ad integrazioni terze.

## Impatto Ambientale

Il consumo energetico mondiale è prodotto per il 40% dagli edifici, il 30% dall'industria ed il 30% dai trasporti. Passiamo oltre il 90% del nostro tempo in questi edifici e il 72% delle abitazioni sono state costruite più di 40 anni fa. Questi edifici hanno enormi inefficienze dal punto di vista energetico e comportano grandi sprechi economici (47.1 Miliardi €/anno di consumi termici ed elettrici). Jarvis è stato progettato proprio per questo, in termini di consumi, si può arrivare a risparmiare il 35% sui costi di gestione annuali di impianti HVAC.

## Team

**Luca Degli Esposti**  
**Alan Alberghini**  
**Adamo FapoHunda**  
**Giovanni Carturan**

**Roberto Pierpaoli**  
**Fabio Minchio**  
**Marco Orlando**

**Riccardo Malatesta**  
**Luca Passeri**  
**Aysegul Calabretti**





## Motivazioni della giuria

Atotus ha creato un circuito virtuoso che, coinvolgendo tutti gli attori della filiera della moda sostenibile, innesca un meccanismo in cui ognuno contribuisce, traendone vantaggio, alla riduzione dell'impatto ambientale determinato dal settore. La creazione di una moneta virtuale (TIP, acronimo di Together Is Possible) è il colpo di Genio che ha convinto la Giuria all'assegnazione del premio.

## Descrizione dell'innovazione

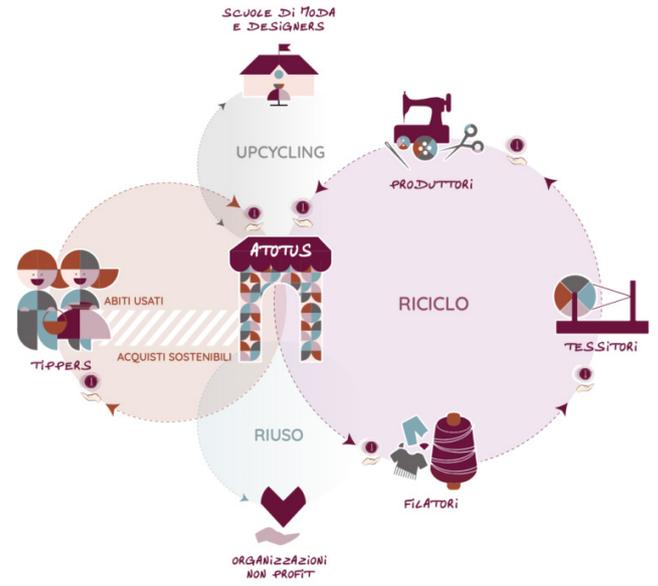
Atotus in sardo significa "a tutti" e nasce con un obiettivo preciso: coinvolgere tutti. Per farlo è stato ideato un circuito di economia circolare, al cui centro è stato posizionato il consumatore finale (denominato Tipper), che include tutti gli attori della filiera della moda sostenibile e li coinvolge per un obiettivo comune: ridurre l'impatto ambientale e sociale della moda e incentivare il consumo responsabile. Con l'apertura di uno Store fisico nel quale l'utente porta i capi usati o ne acquista di nuovi, la creazione di una moneta (TIP), la realizzazione di una piattaforma tecnologica, Atotus ha coinvolto, a oggi, 20 realtà che si contraddistinguono per il loro impegno verso la sostenibilità costituite da 14 aziende italiane suddivise tra filatori, tessitori e brand di abbigliamento, una scuola di moda e 5 enti non profit.

## Impatto Ambientale

La moda è la seconda industria più inquinante al mondo con il 10% delle emissioni di CO<sub>2</sub>, il 20% di acqua sprecata e ben 92 milioni di tonnellate di capi che diventano rifiuti, di cui solo l'1% ridiventa filato. In Atotus si occupano di svolgere una raccolta mirata, sulla base delle specifiche tecniche definite con i Partner, con l'obiettivo di aumentare la percentuale di riciclo "textile to textile", ottimizzando l'utilizzo di materie prime e disincentivando l'utilizzo di materiali non riciclabili a fine vita. Nel corso di due anni di attività sono stati raccolti più di 2000 kg di capi dandogli una nuova vita o allungandogliela attraverso uno dei tre circoli virtuosi (riciclo, upcycling e riuso). Si stima che la produzione di un capo con filato riciclato apporti un risparmio del 90% di acqua e dell'80% di CO<sub>2</sub>, grazie al riutilizzo dei capi, attraverso un processo meccanico, senza la necessità di una nuova tintura e con un utilizzo ridotto di materia prima vergine.

### Team

**Silvia Atzori**   **Nicola Mascia**





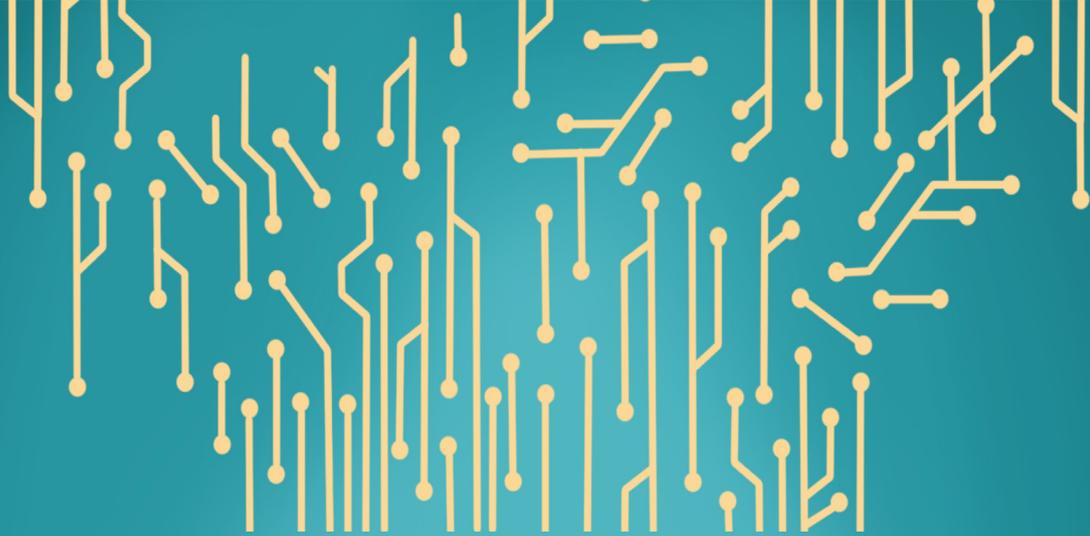
LEGAMBIENTE

# TUTTO PUÒ CAMBIARE

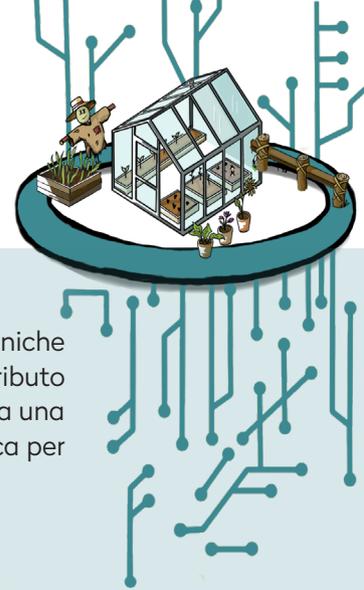
Iscriviti a Legambiente.

[www.legambiente.it/soci](http://www.legambiente.it/soci)





# **MENZIONI SPECIALI**



## Motivazioni della giuria

Questa innovazione, che racchiude in sé varie tematiche, dal recupero dei materiali alle tecniche di coltivazione idroponiche, è stata ritenuta meritevole di menzione per l'importante contributo educativo e formativo che può fornire alle scuole. L'innovazione di Sharma Energy rappresenta una proposta di didattica alternativa che lascia spazio alla sperimentazione e alla messa in pratica per facilitare l'apprendimento degli studenti.

## Descrizione dell'innovazione

Il progetto prevede la creazione di una serra acquaponica tramite l'utilizzo di container dismessi da installare presso le Scuole Primarie per garantire agli alunni una didattica alternativa, lasciandoli sperimentare la coltivazione delle piante e la gestione e la cura dei pesci, che sono parte fondamentale nel sistema della serra acquaponica.

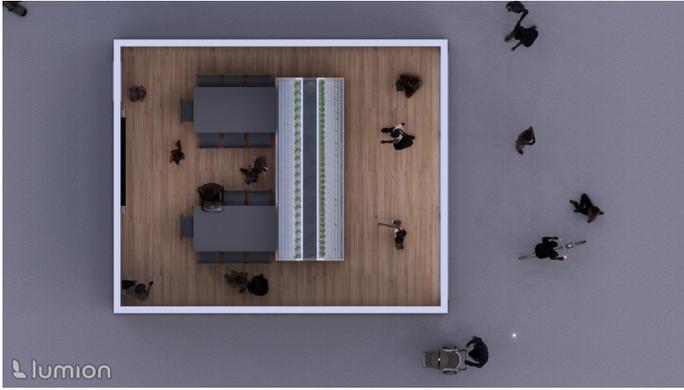
## Impatto Ambientale

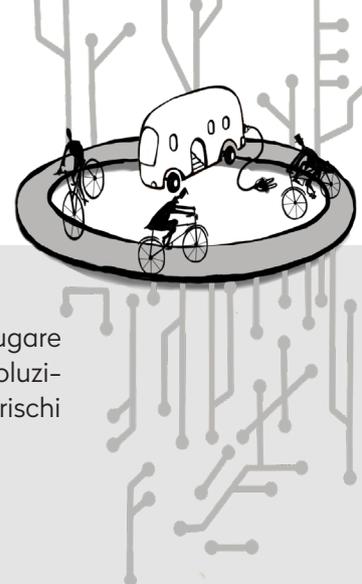
Grazie all'utilizzo dei moduli container a fine vita, non vi è alcun impatto ambientale in quanto non si prevede l'utilizzo di nuovi materiali per la realizzazione della nuova serra. Il riutilizzo del modulo container garantisce l'assenza di costi e consumi energetici per lo smaltimento. La coibentazione delle strutture opache verrà eseguita con dei materiali certificati CAM che rispettano i requisiti ambientali realizzati con materiale riciclato. Il container potrà essere posato direttamente su una platea o sulla pavimentazione esistente, senza creare nuove fondazioni che impattano sul suolo e può essere spostato e riutilizzato facilmente. Col sistema ad acquaponica, si può ottenere lo stesso numero di prodotti risparmiando il 90% di acqua rispetto all'agricoltura tradizionale. Il fertilizzante che è necessario per la crescita delle piante viene generato dai pesci che sono all'interno della vasca quindi non vi è utilizzo di fertilizzanti artificiali o di pesticidi.

### Team

**Carlo Pirovano**  
**Damiano Bonomelli**

**Sara El Aawar**  
**Paolo Vitali**





## Motivazioni della giuria

Nel panorama delle app di navigazione, ViaBici, rappresenta un'interessante tentativo di coniugare l'efficienza dello spostamento in bicicletta con una maggiore sicurezza, proponendo una soluzione in grado di contribuire a fornire opzioni di percorsi che rendono l'utente meno esposto ai rischi stradali.

## Descrizione dell'innovazione

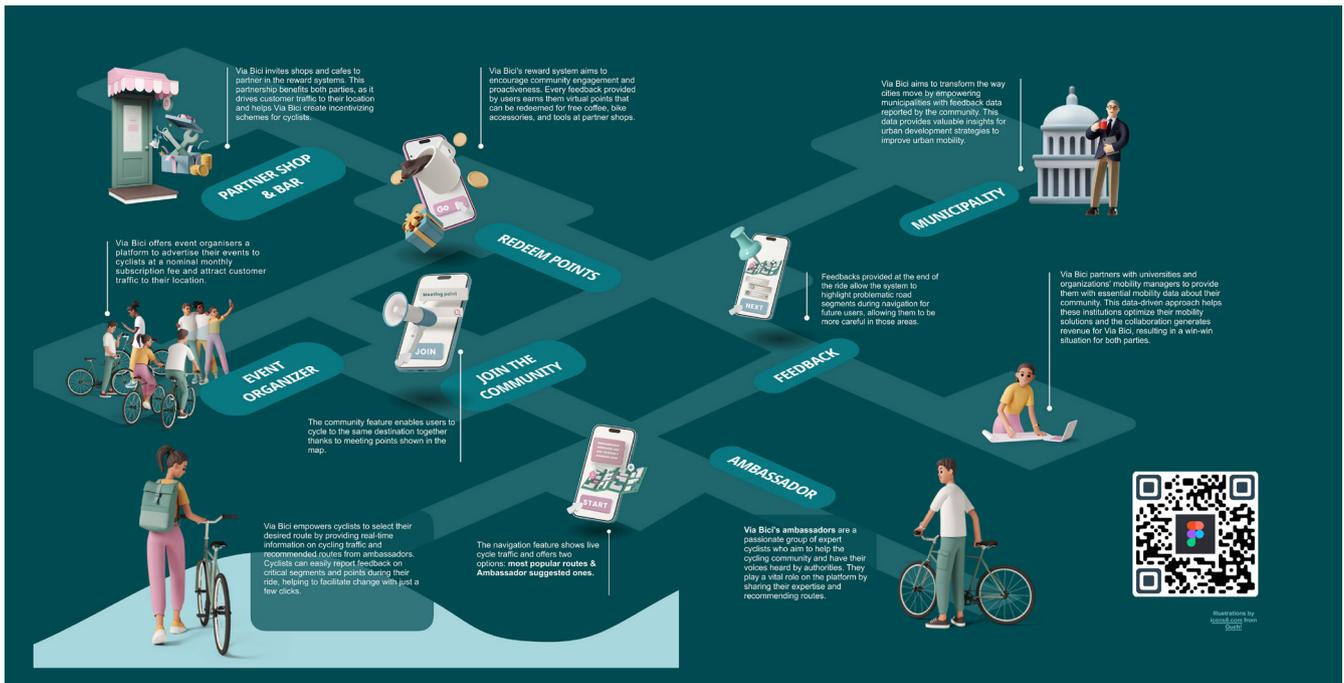
ViaBici è un servizio innovativo che si pone l'obiettivo di rivoluzionare la mobilità ciclistica all'interno della città di Milano. In collaborazione con la consolidata comunità di studenti e dipendenti del Politecnico di Milano, questo progetto mira a trasformare radicalmente il concetto di mobilità urbana, affrontando le sfide legate all'inquinamento atmosferico, al traffico congestionato e alla dipendenza da veicoli a motore. Il fulcro dell'offerta di ViaBici è rappresentato dall'app di navigazione e si sviluppa tramite diversi componenti integrati che lavorano insieme per formare un ecosistema ciclistico più sicuro, coinvolgente e responsabile.

## Impatto Ambientale

ViaBici è un servizio che incentiva la "slow mobility", una speciale forma di mobilità sostenibile in grado di ottimizzare la vivibilità urbana, definibile anche come mobilità a "impatto zero" e disincentivare ulteriormente il traffico automobilistico per arrivare alla diminuzione di inquinamento cittadino, sia dal punto di vista atmosferico che acustico.

## Team

|                          |                             |
|--------------------------|-----------------------------|
| <b>Shrishti Checker</b>  | <b>Anita Colombo</b>        |
| <b>Alice D'Adda</b>      | <b>Giulia Pietracaprina</b> |
| <b>Kudilaiti Kuerban</b> | <b>Kaer Xiong</b>           |





## Motivazioni della giuria

Clovy risponde a diverse sfide nell'ambito dell'agricoltura urbana e degli orti verticali, offrendo una progettazione modulare e flessibile che si adatta facilmente a spazi di varie dimensioni, fornendo varietà nelle opzioni di coltivazione e consentendo la coltivazione sia all'interno che all'esterno. Si tratta di un'innovazione economicamente accessibile, rendendo l'agricoltura urbana e i giardini verticali accessibili ad un ampio pubblico

## Descrizione dell'innovazione

Clovy è un orto verticale che permette a chiunque di coltivare cibo sano orientato alla sostenibilità e alla produzione locale di alimenti. Progettato in moduli componibili e flessibili, si adatta facilmente a spazi di varie dimensioni, fornendo varietà nelle opzioni di coltivazione sia in ambienti chiusi che all'esterno. Clovy è dotato di tecnologia IoT avanzata che consente agli utenti di controllare e monitorare l'orto da remoto tramite l'app Hexagro. Questa tecnologia semplifica notevolmente il processo di coltivazione, riducendo al minimo l'intervento umano. Con la sua modularità Clovy permette di coltivare fino a 40 piante in meno di un metro quadrato, rendendo possibile la coltivazione in spazi limitati come balconi, terrazze, angoli luminosi dentro casa.

Ogni kit di avvio di Clovy include tutto il necessario: substrato di cocco sostenibile per il sistema idroponico, nutrienti organici liquidi bio, un manuale utente completo e l'accesso esclusivo all'app del team Hexagro.

## Impatto Ambientale

Clovy contribuisce a migliorare la sicurezza alimentare, offrendo a chiunque la possibilità di coltivare cibo fresco e salutare direttamente a casa propria. Questo non solo promuove una dieta più sana, ma riduce anche la dipendenza dalla produzione alimentare su larga scala, aiutando a limitare il consumo eccessivo di imballaggi e plastica. Promuove inoltre la sostenibilità locale portando il verde nelle comunità e migliorando l'aspetto visivo delle aree urbane.

## Team

**Felipe Hernández**  
**Simone Radice**  
**Laura Iacometti**  
**Shreya Shetty**

**Alessandro Grampa**  
**Chiara Nugnes**  
**Marta Ghigliotti**

**Caterina Candiani**  
**Gerardo Villanueva**  
**Bahar Bakir**





## Motivazioni della giuria

RarEarth stato selezionato per aver concepito un metodo in grado di recuperare, con sensibili diminuzioni dell'impatto ambientale, materiali di grande importanza strategica oltre che di alto valore economico

## Descrizione dell'innovazione

RarEarth ha sviluppato una tecnologia capace di riciclare terre rare da motori elettrici di veicoli a due ruote come biciclette, monopattini e scooter elettrici. Grazie ad una tecnologia basata su tre brevetti, è possibile estrarre in modo efficiente e veloce i magneti NdFeB dal motore tramite un processo termico e di smontaggio automatico. Tramite un innovativo processo chimico dai magneti vengono eliminate le impurità presenti per ottenere la lega magnetica pura, contenente le terre rare, da fornire a produttori di magneti per realizzarne di nuovi. Ad oggi non vi è alcuna tecnologia a livello industriale capace di valorizzare la frazione di terre rare da motori elettrici.

## Impatto Ambientale

Lo studio LCA effettuato dall'Università di Leiden ha calcolato che l'emissione di CO2 equivalente per Kg di magnete prodotto da materia prima da miniera è di circa 25 Kg CO2 eq/Kg di magnete mentre per un magnete prodotto da materiale riciclato attraverso un processo di riciclo diretto come quello sviluppato da RarEarth è di circa 5 Kg CO2 eq/Kg di magnete.

Considerando la quantità di magneti stimata a fine vita derivanti dalla micromobilità ovvero 1000 tonn nel 2025, 2970 tonn nel 2030 e 4590 tonn nel 2035, utilizzando la tecnologia di RarEarth per il riciclo di tali magneti si avrebbe potenzialmente una riduzione dell'impatto ambientale della produzione di magneti di circa 20 000 t CO2 eq nel 2025, 59 400 t CO2 eq nel 2030 e 91 800 t CO2 eq.

### Team

Gianluca Torta

Enrico Pizzi

Davide Luzzi

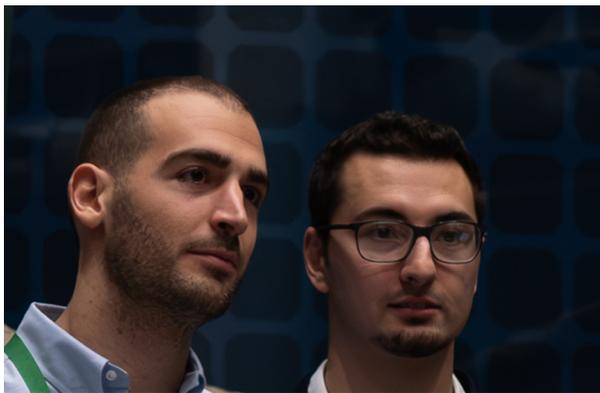
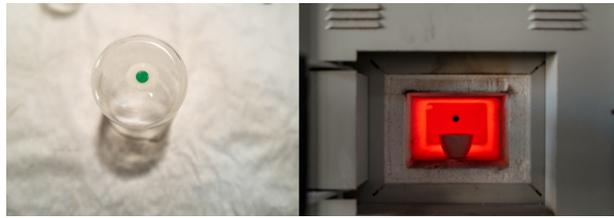
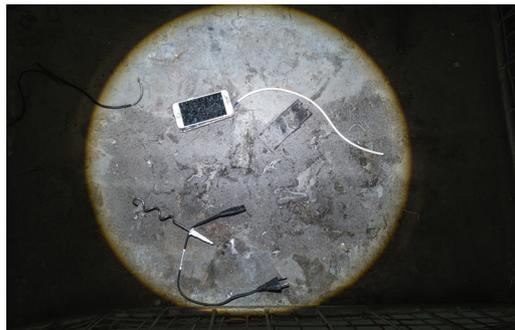


foto di Fiorella Baldisserri



**RAGIONE SOCIALE** HELIOS DOMOTICS s.r.l.  
**INDIRIZZO** via Nomentana 615  
**CITTÀ** Fonte Nuova (RM)  
**SITO WEB** [www.itslitbox.com](http://www.itslitbox.com)



## Motivazioni della giuria

Stili di vita e consapevolezza giocano un ruolo da sempre importante nella transizione energetica. E sempre di più il processo di transizione dovrà proprio coinvolgere cittadini e cittadine con strumenti non solo accessibili e di facile utilizzo, ma anche comprensibili e stimolanti verso nuove modalità di produzione e consumo. L'applicazione sviluppata da Helios in questo senso mostra una prospettiva di sviluppo che può rendere tutto più semplice e comprensibile e alla portata anche dei meno digitali, contribuendo con nuovi stimoli e linguaggi grafici leggeri che possono proprio stimolare gli utenti che lo utilizzeranno verso una nuova visione, magari divertendosi anche un po'!

## Descrizione dell'innovazione

lit monitora i consumi domestici, riducendo gli sprechi energetici e le relative emissioni di CO<sub>2</sub>, tramite un unico dispositivo. Utilizza il machine learning e l'intelligenza artificiale per disaggregare la potenza totale dell'abitazione nell'energia utilizzata dai singoli dispositivi ed è in grado di dire in tempo reale quali siano i dispositivi accesi e quanto stiano consumando in termini di denaro, CO<sub>2</sub> e kWh. La soluzione, rientrante nel campo IoT, è composta da un hardware, la litbox, e una companion app, la litapp, vendute in un singolo pacchetto. lit permette di risparmiare fino al 15% sulla propria bolletta elettrica annuale e può essere integrato con tutti i dispositivi domotici disponibili sul mercato. Lo scopo principale di questa soluzione è quello di sensibilizzare il consumatore all'uso razionale dell'energia, incentivando così la riduzione del proprio impatto ambientale.

## Impatto Ambientale

La vision di lit è promuovere, attraverso litbox e litapp, uno stile di vita attento e consapevole, che possa ispirare le persone e, al contempo, contribuire alla transizione energetica. In Italia in media una famiglia emette 1.8 tonnellate di CO<sub>2</sub> ogni anno. Grazie all'utilizzo della soluzione proposta è possibile ridurre del 15% le proprie emissioni di CO<sub>2</sub>.

### Team

**Alessia Lucentini**  
**Altea Poltronieri**

**Alessia Poggi**  
**Luca Erculiani**

**Cristian Bocciarelli**  
**Flavio Sodani**



Risparmia tempo  
per risparmiare





Responsabilità, ricerca e trasparenza, queste le parole chiave della collaborazione che dal 2020 vede affiancate FRoSTA e Legambiente. Ingredienti naturali e metodi di coltivazione e pesca sostenibili, eliminazione totale degli additivi e sviluppo di pack sostenibili ed etichette trasparenti con indicata la provenienza del prodotto. La filosofia aziendale rivolta alla salvaguardia del pianeta e la collaborazione con Legambiente hanno portato alla nascita del progetto "FRoSTA AMICA DEL CLIMA". Partner di Legambiente su progetti in difesa della biodiversità e alla lotta al cambiamento climatico, anche attraverso il sostegno della ricerca universitaria e dei giovani talenti con la Carovana dei Ghiacciai.

Da quest'anno il suo impegno si concentra su un altro progetto in cui crede profondamente: Il Premio Innovazione di Legambiente che valorizza le innovazioni che dimostrano di rispondere ai bisogni del nostro pianeta, contribuendo alla riduzione degli impatti ambientali. Perché senza innovazione sostenibile non c'è cambiamento.



Quello tra Fassa Bortolo e Legambiente è un rapporto di lunga data, improntato alla trasparenza: in un settore come quello dell'edilizia in cui è spesso difficile coniugare la crescita con la salvaguardia dell'ambiente, Fassa Bortolo ha sempre lavorato ad un'espressione concreta di sostenibilità. Nel corso degli anni, infatti, hanno promosso in modo congiunto attività di economia circolare.

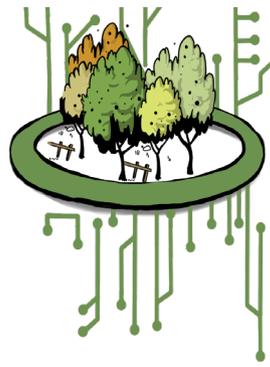
Dal Rapporto Cave, in cui Fassa Bortolo è stata selezionata da Legambiente come uno degli esempi di buona pratica di gestione dell'attività estrattiva, alla campagna Civico 5.0, che si poneva come obiettivo quello di sensibilizzare i cittadini a un'edilizia sostenibile, fino a I cantieri della transizione ecologica, la campagna nazionale di Legambiente dedicata ai cantieri che servono al Paese in ottica di transizione ecologica e in cui Fassa Bortolo è stata scelta come un esempio virtuoso in termini di gestione degli impianti produttivi e sviluppo di materiali all'avanguardia per l'evoluzione dell'edilizia in chiave green.

Segni tangibili di un'Azienda che rappresenta per il mondo dell'edilizia un importante riferimento sempre in linea con l'evoluzione dei bisogni del mercato, con un occhio di riguardo all'innovazione sostenibile.



La transizione verso un mondo più sostenibile non è mai stata più necessaria.

NextSTEP (NextEnergy Sustainable Technology for the Planet) è un'iniziativa di investimento promossa da NextEnergy Group dedicata alla capitalizzazione e alla crescita di start-up innovative nel campo della sostenibilità ambientale. In NextSTEP supportiamo startup con SMART CAPITAL (investimento + competenze + network). Forniamo capitale ai founders e li supportiamo nell'identificazione del market fit, nello sviluppo di un prodotto scalabile e nel far crescere il team e il business.



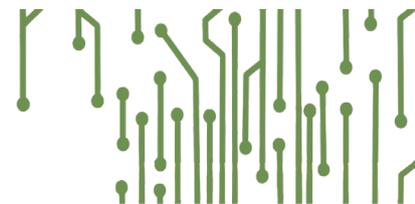
## COMPONENTI COMITATO DI VALUTAZIONE

Marika Aakesson  
Alessandro Banterle  
Matteo Barbato  
Barbara Bartoli  
Lorenzo Bernardi  
Paolo Beria  
Emilio Bianco  
Andrea Bortolotti  
Filippo Bovera  
Laura Brambilla  
Davide Chiaroni  
Federica Ciccullo  
Claudio Colombo  
Pierluigi Coppola

Vera Scuderi  
Alice Dal Borgo  
Katuscia Eroe  
Giovanni Fantone  
Daniele Faverzani  
Simone Franzò  
Marzio Galeotti  
Angelo Gentili  
Marcella Guarino  
Luca Lazzarini  
Marco Mancini  
Andrea Minutolo  
Mario Motta  
Davide Nielsen

Simone Nuglio  
Luigi Orsi  
Angela Pagano  
Lorenzo Pagliano  
Eleonora Perotto  
Antonella Piccolella  
Carlotta Priore  
Luca Schettino  
Elena Silva  
Francesco Spinelli  
Francesco Subioli  
Clementina Taliento

# I PARTNER



## COMITATO SCIENTIFICO DI VALUTAZIONE

Legambiente

Fondazione CARIPLO

Fondazione CON IL SUD

Fondazione SODALITAS

Kyoto Club

Politecnico di Milano

Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali

Università degli Studi di Milano – Dipartimento Beni Culturali e Ambientali

Istituto Europeo di Design

## MEDIA PARTNER

 **nuova ecologia**

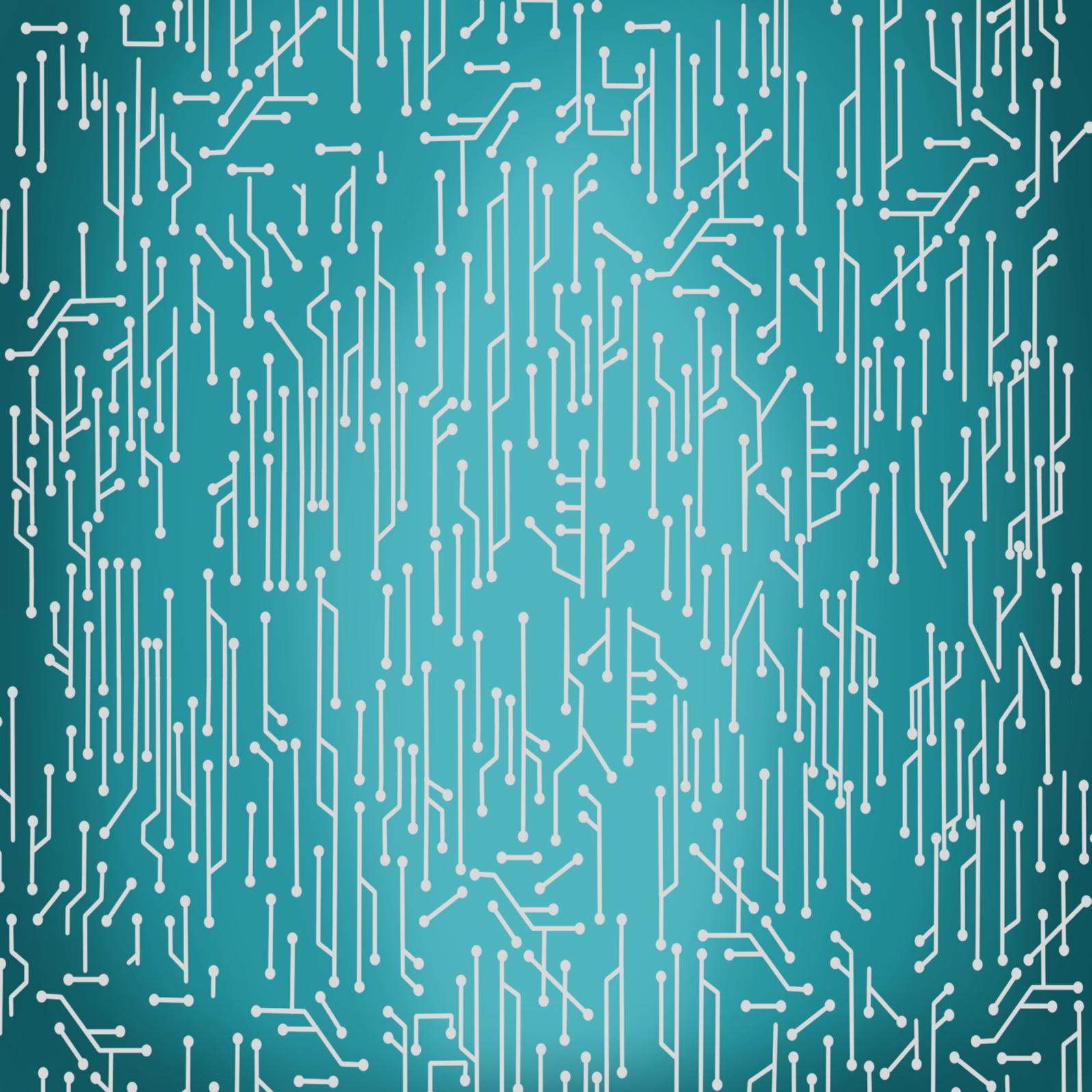
 INNOVAZIONE SOCIALE

## Con il patrocinio di



## Progetto grafico

Neshat Hedayati





**LEGAMBIENTE**

**LEGAMBIENTE NAZIONALE APS**

Uffici Nazionali di Milano

Via G. Vida, 7

20127 - Milano

tel. 02 97699301

[premioinnovazione@legambiente.it](mailto:premioinnovazione@legambiente.it)

[fondazionelegambienteinnovazione@pec.it](mailto:fondazionelegambienteinnovazione@pec.it)

[www.legambienteinnovazione.org](http://www.legambienteinnovazione.org)